

Aprile 2014

CeSPI

Centro Studi di Politica Internazionale

Attività 2013

*Piazza Margana 39 – 00186 Roma – Tel: 06-699 06 30 – Fax: 06-678 41 04
e-mail: cespi@cespi.it; website: www.cespi.it*

Indice

DA RIFARE

<i>p. 3</i>		Premessa
<i>p. 4</i>		I rapporti con gli altri istituti: i network
<i>p. 6</i>		La ricerca
		1. Asse “Cooperazione internazionale, finanza per lo sviluppo, sicurezza e pace: analisi e valutazione d’impatto”
	1	Monitoraggio e Valutazione strategica dell’impatto delle politiche e dei programmi di sviluppo e cooperazione internazionale
	2	L'Italia e la cooperazione multilaterale del sistema ONU
	3	European Development Cooperation to 2020. The future of EU aid policy
<i>p. 7</i>	4	La politica internazionale e italiana di cooperazione allo sviluppo
	5	Rio+20. Contributo ad una strategia per l’agenda ambientale e di sviluppo
	6	Coltivare l’Economia, il Cibo, il Pianeta. Il contributo italiano a Rio+20
	7	Valutazione strategica per la capitalizzazione del programma di cooperazione decentrata APQ nel Mediterraneo
<i>p. 8</i>		Scenari di area
	8	CEIAL (Comitato Economico Italiano per l’America Latina)
	9	L’Almanacco Latinoamericano
	10	Incontri con l’America Latina
	11	Riflessioni sulla cooperazione internazionale con l’Istituto Mora del Messico
<i>p. 9</i>	12	Cooperazione transfrontaliera e Migration Management
	13	Le frontiere mesoamericane
	14	Cambiamenti climatici, mobilità umana, sicurezza e sviluppo in Africa
		2. Asse “Cooperazione decentrata, cooperazione transfrontaliera, sviluppo territoriale
	15	Fronteras Abiertas
<i>p. 10</i>	16	Sostegno alla coesione sociale e all’integrazione regionale territoriale dei municipi transfrontalieri del Trifinio centroamericano
	17	Città Pulita
	18	Cluster Evaluation per il programma URB-AL III
<i>p. 11</i>	19	Laboratori per la progettazione strategica della Regione Lazio
	20	Capitalizzazione di pratiche di cooperazione transnazionale - programma MED
	21	Laboratorio Atlante
	22	Laboratorio per la qualità della cooperazione decentrata europea in Burkina Faso e Senegal
<i>p. 12</i>	23	La Provincia di Roma e la sostenibilità dello sviluppo
		3. Asse “Mobilità umana, transnazionalismo e co-sviluppo”
	24	Rimesse trasparenti ovvero il sito “mandasoldiacasa”
<i>p. 13</i>	25	Il Progetto Greenback
	26	Analisi dei bisogni finanziari degli immigrati in Italia
	27	L’Osservatorio Nazionale sull’Inclusione Finanziaria dei Migranti

<i>p. 14</i>	28	Progetto di ricerca e approfondimento sul rapporto fra assicurazioni e migranti in collaborazione con ANIA
	29	Ricerca Azione per il trasferimento di buone pratiche sull'immigrazione per la Regione Sardegna
	30	Migrazioni e sviluppo in Senegal (Programma Fondazioni4Africa)
	31	Migrazioni e sviluppo – creazione di una piattaforma per la canalizzazione e la valorizzazione del risparmio dei migranti
<i>p. 15</i>	32	Due Sponde: sviluppo economico e promozione di imprese socialmente orientate nei dipartimenti d'origine dell'emigrazione peruviana in Italia
	33	Il Progetto Ecuador, Rimesse per lo Sviluppo
	34	Appoggio alle amministrazioni pubbliche africane responsabili di iniziative su migrazione e sviluppo nella rotta migratoria dell'Africa dell'Ovest
	35	Albania Domani: programma ponte triennale Italia/Albania per il rilancio dei settori chiave di sviluppo economico e sociale albanesi
<i>p. 16</i>	36	Milano per il Co-Sviluppo
	37	Progetto SUPA: Successful Paths. Supporting human and economic capital of migrants
		4. Asse "l'Europa aperta. Allargamenti, prossimità, proiezione globale"
	38	EUBORDERREGIONS. Regioni europee, frontiere esterne e vicinato. Analisi delle opzioni di sviluppo regionale attraverso politiche e pratiche di cooperazione transfrontaliera
<i>p. 17</i>		5. Asse "L'Italia nel mondo. Ruolo internazionale, politica economica estera"
	39	Seenet 2: una rete traslocale per la cooperazione tra Italia ed Europa Sudorientale
	40	Osservatorio di Politica Internazionale
<i>p. 18</i>		Le iniziative del CeSPI nel 2011: incontri, seminari, convegni
<i>p. 26</i>		Partecipazione dei ricercatori del CeSPI ad iniziative organizzate da altri Istituti
<i>p. 29</i>		Le pubblicazioni

Premessa

DAN: RILEGGI PLEASE E CONTROLLA BENE

Nel 2013 il CeSPI ha iniziato a raccogliere i primi frutti del grande sforzo di rigore e taglio dei costi intrapreso negli ultimi tre anni per fare fronte alle difficoltà di bilancio, che ha comportato sacrifici da parte sia del personale che dei ricercatori, ma che sta dando risultati positivi in termini di risanamento e riequilibrio dei conti del Centro. Malgrado un certo cauto ottimismo, però, la crisi – che interessa peraltro tutti gli istituti di ricerca in Italia - non può certo dirsi superata, anche alla luce delle difficoltà generali del paese, e la linea del rigore continuerà ad orientare le nostre attività anche per il prossimo futuro.

Un apporto cruciale al miglioramento della situazione del CeSPI è venuto dai progetti e programmi realizzati specialmente negli ambiti tradizionali di eccellenza del Centro. Come si vedrà sfogliando le pagine che seguono, le attività sono state particolarmente intense nelle aree per noi strategiche dell'integrazione socio-economica dei migranti (settore in cui spicca l'“Osservatorio nazionale sull'inclusione finanziaria dei migranti”); della cooperazione territoriale e transfrontaliera, che chiama in causa le politiche di vicinato e di allargamento dell'Unione Europea; della ricerca e analisi in materia di monitoraggio e valutazione strategica dell'impatto delle politiche e dei programmi di sviluppo e cooperazione internazionale; e della riflessione sulla nuova agenda di sviluppo post-2015 che è in via di elaborazione a livello internazionale con l'obiettivo di contrastare povertà estrema, disuguaglianze e degrado ambientale, integrando le dimensioni economica, sociale e ambientale. Un aspetto di fondamentale importanza per il percorso di risanamento del CeSPI è che molti di questi progetti e programmi sono stati – in modo particolare nel 2013 – cofinanziati da fondi dell'Unione Europea. Il CeSPI partecipa ormai regolarmente a bandi di gare su questi fondi, quasi sempre in cordata con altri Istituti: gare che vengono spesso vinte, a conferma anche della competitività ormai acquistata dal nostro Centro a livello europeo.

Come si vedrà, molte di queste attività hanno determinato un orientamento abbastanza chiaro del Centro verso l'Africa, sia nella dimensione settentrionale – con i progetti incentrati sulle politiche di cooperazione transfrontaliera nelle aree di vicinato – sia in quella sub-sahariana, dove l'attenzione si concentra nei programmi di accompagnamento e formazione di migranti per progetti di cosviluppo, e nella riflessione sul possibile contributo italiano a una strategia per l'agenda ambientale e di sviluppo in Africa. Questo orientamento ci pare molto rilevante per l'Italia, dove è ancora scarsa l'attenzione per questo continente così importante, e nei prossimi anni contiamo di potenziarlo ed allargarlo anche a nuove tematiche.

Tutte queste attività - e altre ancora sviluppate dal Centro nel 2013 e illustrate in questo bollettino - sono state realizzate anche grazie alla fitta rete di rapporti del Centro con Istituti nazionali e internazionali, rispetto ai quali ha saputo porsi come principale interlocutore italiano.

Sappiamo che il cammino per superare la crisi è ancora lungo; ma confidiamo che il percorso che abbiamo imboccato - e che punta chiaramente sulla qualità della ricerca, oltre che sulla riduzione dei costi di gestione - ci porti ad un consolidamento in tempi abbastanza rapidi.

I rapporti con gli altri istituti: i network

Il CeSPI ha sviluppato e consolidato negli anni rapporti strategici con gli altri principali istituti di ricerca internazionalistica. Con l'Istituto Affari Internazionali (IAI), l'Istituto per gli Studi di Politica Internazionale (ISPI) e il CESI (Centro Studi Internazionali) esiste una lunga consuetudine di stretta collaborazione. Inoltre, è in atto una collaborazione operativa con l'Università di Salerno per la progettazione e poi la realizzazione di un nuovo Master internazionale in materia di innovazione, sviluppo e cooperazione internazionale. Sono state create nuove relazioni con l'Università La Sapienza, Dipartimento di Economia, e con la Focsiv ai fini dell'avvio di nuovi master. Con l'Università stiamo realizzando il primo master italiano di secondo livello su migrazioni e sviluppo; mentre con la Focsiv e l'Università Lateranense si è potenziata la Scuola di politica internazionale in Master di primo livello, focalizzando la specializzazione sul rapporto profit e no profit con riferimento alla cooperazione territoriale europea nel Vicinato e con i paesi in via di adesione.

Infine, il CeSPI intrattiene da tempo numerosi rapporti con il mondo delle ONG e dell'impresa sociale: oltre alla definizione di progetti, contribuisce anche a incontri di riflessione. A questo proposito vi è l'intenzione di stringere i rapporti per definire un percorso di collaborazione più strutturato.

Sono anche particolarmente intensi i rapporti con:

- l'Istituto Italo-Latinoamericano (IILA), con cui il CeSPI realizza una serie di programmi di ricerca e azione rivolti all'America Latina;
- la Society for International Development (SID), partner per i programmi sul tema Africa e sviluppo;
- il Federico Caffé Centre (FCC) presso l'Università di Roskilde in Danimarca, con cui il CeSPI conduce varie attività e progetti di ricerca e formazione;
- la prestigiosa fondazione pubblica spagnola FIIAPP (Fundación Internacional y para Iberoamérica de Administración y Políticas Públicas), con cui vengono realizzati numerosi programmi su aree geografiche e tematiche rilevanti per le politiche europee.
- L'Università di Torino, con cui è stato firmato un accordo per la realizzazione di una serie di "Incontri con l'America Latina" tesi a costruire uno spazio di dibattito tra studiosi, politici ed intellettuali latinoamericani e la comunità accademica italiana (e al pubblico interessato in generale).
- il Colegio de la Frontera Norte (COLEF) e l'Istituto Mora del Messico, con i quali sono stati firmati rispettivamente un accordo e una convenzione che prevedono scambi di ricercatori e pubblicazioni, progettazione comune sia di ricerca che operativa. I temi principali sono la cooperazione territoriale e lo sviluppo locale.

Oltre a questi rapporti bilaterali, il CeSPI fa parte di numerosi network internazionali, tra cui:

➤ **Comparative Research Programme on Poverty (CroP) Network** di Bergen. Rete internazionale, basata in Norvegia, di esperti in materia di povertà ed esclusione sociale, sia nei paesi ad alto reddito che in quelli in via di sviluppo.

➤ Il **Development Institutes Network**, costituito dagli istituti di ricerca dei paesi donatori dell'OCSE. Il network organizza meeting annuali sugli aspetti più innovativi delle politiche di cooperazione allo sviluppo.

- **EADI (European Association of Development Research and Training Institutes)**, la principale rete europea di istituti universitari e di ricerca sulle tematiche dello sviluppo e della cooperazione internazionali. Dal 2008 Marco Zupi fa parte dello Steering Committee come rappresentante italiano, ed è co-responsabile delle attività dei gruppi di ricerca e degli eventi internazionali.
- **Italian Development Studies Network**, una rete informale di esperti italiani di sviluppo promossa dal CeSPI
- **Osservatorio Regionale Banche e Imprese di Economia e Finanza (OBI)**, una società consortile formata da numerose banche del Mezzogiorno e da branche regionali meridionali di Confindustria, per promuovere una migliore conoscenza dei sistemi produttivi regionali del Mezzogiorno e del Mediterraneo.
- **European Consortium for Political Research (ECPR)**, associazione che riunisce circa 8.000 studiosi di scienze politiche in oltre 300 istituzioni accademiche e di ricerca in Europa, e che si prefigge di sostenere la ricerca, la formazione e la cooperazione transnazionale attraverso l'organizzazione di eventi (workshop, tavole rotonde, conferenze e summer school), la pubblicazione di riviste, newsletter e volumi e una vasta attività informativa.
- **The Reality of Aid (RoA)**, l'unica grande rete internazionale non governativa Nord-Sud di ONG e istituti che realizzano analisi e iniziative focalizzate sulla lotta alla povertà, producendo il Rapporto biennale sulla cooperazione allo sviluppo "The Reality of Aid. An Independent Review of Poverty Reduction and Development Assistance". Il CeSPI ne fa parte dal 1996.
- **FEMISE**: dal 2005 il CeSPI fa parte di questo network di circa 80 istituti specializzati in ricerca economica dei 35 paesi partner del processo di Partenariato euro-mediterraneo. Il FEMISE gestisce i fondi comunitari per la ricerca in campo economico relativa al processo di Barcellona.
- **Finance for Development**, rete internazionale di discussione sulle tematiche dello sviluppo dell'agenda ONU, composta da organizzazioni non governative e istituti di ricerca.
- **Keynesian Inspired Economics Network (KIENet)**, rete internazionale di docenti e studiosi di economia pubblica e internazionale, che si richiama esplicitamente al contributo keynesiano all'analisi dei processi di cambiamento socio-economico ed istituzionale.
- **International Group on Comparative methods for the Advancement of Systematic cross-case analysis and Small-N studies (COMPASS)** di Louvain, Belgio. Rete internazionale di studiosi di analisi dei dati quantitativi e qualitativi e di metodologia per l'analisi comparata nelle scienze sociali.
- **Network for European Social Policy Analysis (ESPANET)**, Aalborg University, Aalborg. Rete europea di studiosi nel campo del welfare state e delle politiche sociali europee.
- **Red de Gobernabilidad para el Desarrollo (RedGob)**: un network promosso dall'Ufficio per l'Europa della Banca Interamericana di Sviluppo (BID), che raccoglie istituti europei e latinoamericani ed è specializzato nei problemi della governance e dei rapporti UE-America Latina.
- **The University of Common Goods**, network accademico internazionale promosso da Riccardo Petrella.
- **Rete degli Istituti del Mediterraneo (RIM)**: promossa dalle Regioni del Mediterraneo nell'intento di migliorare la loro cooperazione e rendere più efficaci e coerenti le loro politiche in quello spazio, la rete RIM è formata da sei Istituti di ricerca incaricati dalle rispettive regioni di appartenenza di proporre una strategia comune e alcune linee guida per rafforzare la cooperazione delle Regioni nel Mediterraneo. Vi partecipano: per l'Andalusia, la Fondazione delle Tre Culture; per la Catalogna, l'Istituto Europeo del Mediterraneo (IEMed); per Provenza-Alpi-Costa Azzurra, l'Istituto per il Mediterraneo; per il Piemonte, l'Istituto Paralleli; per la Toscana, il Robert Schuman Centre for Advanced Studies dell'IUE e il network MAEM/MEMA; per il Lazio, il CeSPI.
- **Il Cercle Prospectif de la Méditerranée (CPM)**, di cui il CeSPI fa parte dal 2010, è animato

e coordinato dalla Fondation Méditerranéenne d'Etudes Stratégiques di Tolone: si tratta di una struttura di dialogo tra esperti del Nord, del Sud e dell'Est del Mediterraneo che - in collaborazione con gli enti territoriali - permette, in modo semplice e non vincolante, di raccogliere, comparare e diffondere gli studi dei suoi membri, attorno ai principali nodi tematici riguardanti lo sviluppo e la sicurezza nel Mediterraneo.

➤ The **Global Forum on Development e Development Finance Network (DeFiNe)** dell'OECD

La ricerca

1. Asse “**Cooperazione internazionale, finanza per lo sviluppo, sicurezza e pace: analisi e valutazione d’impatto**”

Coordinatore: *Marco Zupi*

Team di ricerca: *Marco De Bernardo, Sara Hassan, Alberto Mazzali*

Progetti:

1. Monitoraggio e valutazione strategica dell’impatto delle politiche e dei programmi di sviluppo e cooperazione internazionale

Si tratta del filone di ricerca trasversale del CeSPI, che mira a sistematizzare la ricca esperienza accumulata nel tempo dal Centro in materia di valutazione di iniziative di cooperazione internazionale. Sulla scorta del lavoro di approfondimento teorico-metodologico condotto da un team di ricerca interdisciplinare negli ultimi anni, l’obiettivo è quello di mettere a punto ed applicare concretamente in ambito internazionale le più recenti e innovative metodologie di valutazione d’impatto di politiche e programmi di sviluppo, che cominciano solo ora ad essere applicate anche in materia di cooperazione allo sviluppo. Il Team di ricerca ha costituito un Laboratorio CeSPI che organizza periodicamente seminari di approfondimento e discussione di casi studi e si avvale del supporto di un comitato scientifico, costituito da Jean-Louis Arcand (professore di Economia internazionale, The Graduate Institute of International and Development Studies, Ginevra), Andrea De Panizza (consigliere scientifico del Presidente ISTAT), Guido Pellegrini (professore di Statistica e Metodi statistici di valutazioni di politiche presso la Facoltà di Scienze Politiche, Università Sapienza di Roma) e Marco Zupi (direttore scientifico del CeSPI). Contestualmente, il CeSPI anima un dibattito scientifico in materia, promuovendo un gruppo di lavoro in seno all’European Association of Development and Training Institutes – EADI, la più importante rete europea di istituti di ricerca e formazione nel campo della cooperazione allo sviluppo (nel cui direttivo e consiglio di presidenza Marco Zupi è rappresentante italiano, co-responsabile delle attività dei gruppi di ricerca e degli eventi internazionali).

2) L’Italia e la cooperazione multilaterale del sistema ONU

È stato realizzato nel 2013 questo progetto di ricerca focalizzato sul peso e il ruolo italiano nelle diverse organizzazioni multilaterali di cooperazione allo sviluppo, in particolare nel sistema delle Nazioni Unite. Sono stati approfonditi gli indirizzi strategici per contribuire ad orientare il posizionamento più efficace dell’Italia nell’ambito della ridefinizione delle priorità tematiche e d’intervento in corso nel sistema delle organizzazioni multilaterali facenti parte delle Nazioni Unite, con particolare riferimento alle entità in cui l’Italia è particolarmente presente (a cominciare dal polo romano e da quello di Torino). Lo studio si è basato anche su un’analisi comparata, da cui sono state ricavate indicazioni circa l’orientamento strategico e gli interessi specifici di alcuni paesi donatori OCSE che investono sul canale Nazioni Unite e che fanno del tema della sicurezza alimentare - al centro delle attività del polo romano - un asse prioritario.

3) European Development Cooperation to 2020. The future of EU aid policy

Questo progetto pluriennale muove dal riconoscimento che l'Unione europea è ormai un interlocutore di primo piano, a livello internazionale, ai fini dell'elaborazione di una visione ampia e di una strategia per lo sviluppo e la cooperazione internazionale. L'obiettivo del progetto è quello di promuovere un dibattito tra gli attori italiani della cooperazione internazionale e le istituzioni nazionali in dialogo con quelle europee su queste tematiche, esercitando un'azione di stimolo e di elaborazione analitica, in stretta collaborazione con un gruppo di prestigiosi istituti europei di ricerca sullo sviluppo e la cooperazione internazionale, principalmente nel quadro dell'EADI.

4. La politica internazionale e italiana di cooperazione allo sviluppo

Si tratta della pluriennale attività di analisi condotta dal CeSPI, in costante aggiornamento, sulla politica di cooperazione allo sviluppo. Nel 2013 la riflessione scientifica si è concentrata soprattutto sul negoziato sull'agenda di sviluppo post 2015, con l'obiettivo di contribuire a definire un nuovo quadro di riferimento per l'azione politica volta a contrastare povertà estrema, disuguaglianze e degrado ambientale. Il focus principale è la costruzione di un'agenda unica che integri le dimensioni economica, sociale e ambientale, facendo convergere i due processi tradizionalmente paralleli delle politiche di riduzione della povertà (MDGs) e dello sviluppo sostenibile (SDGs).

5. Contributo ad una strategia per l'agenda ambientale e di sviluppo in Africa

La riflessione e la ricerca del filone precedente vengono concretamente applicate al caso africano, con una focalizzazione su: 1) Il ruolo della *Green Economy* nel contesto dello sviluppo sostenibile e della lotta alla povertà; 2) Il quadro istituzionale per lo sviluppo sostenibile. 3) Il ruolo e le prospettive del partenariato internazionale con particolare riferimento alla cooperazione decentrata italiana e al tema dell'agricoltura e dello sviluppo rurale. 4) I meccanismi finanziari innovativi a sostegno della strategia; 5) L'agenda per i *fragile states*: cambiamenti climatici, mobilità umana, sicurezza e sviluppo in Africa.

6. Coltivare l'Economia, il Cibo, il Pianeta. Il contributo italiano a Rio+20

Nata attorno alla Conferenza Rio+20 del giugno 2012, l'iniziativa "Coltivare l'economia, il cibo, il pianeta. Il contributo italiano a Rio+20" - promossa dal Ministero Affari Esteri e realizzata da un consorzio che riunisce Oxfam Italia, CeSPI, SlowFood e Centro Mondialità Sviluppo Reciproco, con l'adesione del Coordinamento Agende 21 locali, ANCI e OICS - è proseguita nel 2013 con la redazione del rapporto finale e l'organizzazione di un seminario e di un evento pubblico finale, svoltisi entrambi agli inizi di luglio a Roma. L'obiettivo è stato quello di contribuire a favorire un ruolo attivo e autorevole della società italiana sul tema dello sviluppo sostenibile, in termini soprattutto di promozione di un dibattito qualificato sulla definizione di strategie della politica di cooperazione italiana su base territoriale da promuovere a seguito della Conferenza Rio+20.

2. Asse "Cooperazione decentrata, cooperazione transfrontaliera, sviluppo territoriale"

Coordinatori: *Andrea Stocchiero e Dario Conato*

Ricercatori: *Simone Apollo, Raffaella Coletti, Battistina Cugusi, Marco Zupi*

Progetti:

Fronteras Musicales Abiertas

Si è svolta nel 2013 la terza edizione l'attività di *Fronteras Musicales Abiertas*, un programma di alta formazione artistica in musica barocca, patrocinato da IILA e CeSPI, che ha prodotto la formazione della Orquestra de las Misiones Guaraníes: ventisette giovani musicisti guaraní, provenienti dalle zone di frontiera Paraguay-Argentina-Brasile e diretti dal Maestro Francesco Grigolo. L'intento è quello del recupero della tradizione musicale locale, fortemente influenzata dalle missioni gesuitiche del Seicento. L'anno si è concluso con una tournée dell'Orchestra in Italia, con concerti a Roma, Napoli e in Cilento.

Sostegno alla coesione sociale e all'integrazione regionale territoriale dei municipi transfrontalieri del Trifinio centroamericano

Questo progetto è parte del programma URB-AL III della Commissione Europea. Ne è titolare la Mancomunidad Trinacional Fronteriza del Río Lempa, un'associazione che raggruppa comuni di Guatemala, El Salvador e Honduras. Il progetto, concluso del giugno 2013, si è svolto nella regione trinazionale del Trifinio e ha puntato a strutturare, nell'arco di quattro anni, politiche e processi partecipativi di coesione sociale e gestione del territorio transfrontaliero.. Il CeSPI si è occupato soprattutto di consulenze su programmazione territoriale e integrazione transfrontaliera, della realizzazione di studi territoriali e del monitoraggio dell'iniziativa nel suo complesso. È in corso di pubblicazione la sistematizzazione del processo di integrazione territoriale transfrontaliera, predisposta dal nostro istituto.

Politiche regionali centroamericane e sviluppo territoriale

Nella seconda metà del 2013 il CeSPI ha avviato, per conto della Segreteria Generale del Sistema dell'Integrazione Centroamericana (SICA) e attraverso la *consulting* spagnola ACE Consultores, uno studio sull'impatto delle strategie regionali sul piano territoriale nei paesi del SICA, con lo scopo di proporre un approccio di sviluppo regionale che valorizzi il ruolo dei governi municipali e delle loro reti. Lo studio sarà concluso entro il giugno 2014.

Programma per la Sicurezza Alimentare e Nutrizionale in Centroamerica

Il CeSPI ha firmato nel 2013 una convenzione con il Programma Regionale per la Sicurezza Alimentare e Nutrizionale in Centroamerica (PRESANCA), per l'analisi e la sistematizzazione delle strategie di sicurezza alimentare e nutrizionale promosse dal PRESANCA in alcune delle aree più arretrate della regione, in particolare nelle zone transfrontaliere. Lo studio – che si concluderà nel maggio 2014 e sarà pubblicato in occasione dell'EXPO 2015 – viene realizzato nel quadro di un più ampio rapporto di collaborazione del CeSPI con PRESANCA, che comprende fra l'altro la realizzazione di un modulo didattico presso il Master Regionale in Sicurezza Alimentare e Nutrizionale (MARSAN), il quale giunge nel 2014 alla sua quarta edizione.

Città Pulita

Progetto finanziato dalla Commissione Europea per la promozione delle politiche pubbliche locali di gestione integrata e coordinata del ciclo dei rifiuti da parte di municipi della frontiera fra Guatemala, Honduras ed El Salvador (regione del Trifinio). Il progetto è promosso da Oxfam Italia, CeSPI e Mancomunidad Trinacional fronteriza Río Lempa; le attività sono iniziate nel 2011 e termineranno nel 2014. Il CeSPI ha curato l'elaborazione della linea di base del progetto, cioè la descrizione dello stato iniziale dei territori rispetto agli indicatori di risultato, ha realizzato la seconda valutazione intermedia e ha avviato uno studio sulle politiche dei rifiuti solidi urbani nei tre paesi. Nel 2014 il nostro istituto curerà la sistematizzazione dell'intera esperienza, che sarà pubblicata a cura di Oxfam Italia.

Coesione e inclusione sociale nelle città-porto centroamericane

Il CeSPI e il Parlamento Centroamericano (PARLACEN) hanno firmato nell'ottobre 2013 un accordo-quadro per la realizzazione di studi, il disegno di progetti e la promozione di iniziative di coesione e inclusione sociale nelle città portuali centroamericane. Tale accordo, che capitalizza la ricerca sulle città-porto svolta nel 2010 dal CeSPI in collaborazione con l'associazione italiana On the Road, impegna i due partner ad attivarsi presso organismi della cooperazione internazionale affinché nel corso del 2014 sostengano studi e iniziative di sviluppo. L'accordo è stato sottoscritto l'11 ottobre a La Unión, El Salvador, in occasione del primo incontro delle città-porto centroamericane promosso dal PARLACEN.

Capitalizzazione del programma URB-AL

Il CeSPI ha svolto, nel periodo 2010-2013, un ruolo di consulenza per l'applicazione della Cluster Evaluation nelle attività di accompagnamento dei progetti URB-AL III, per conto della sede toscana dell'Ufficio di Coordinamento e Orientamento (OCO). Il Centro ha curato il processo di interscambio fra i progetti finanziati dal programma comunitario, in una logica di valorizzazione delle buone pratiche. Nel 2011 si erano svolti con successo quattro incontri di altrettanti gruppi tematici e un seminario di valutazione intermedia dell'iniziativa. Il CeSPI ha fornito alla Regione Toscana un documento di valutazione dell'intera esperienza, con suggerimenti per la Commissione Europea.

Progetto Concert-Action «L'approche territoriale régionale: Un espace optimal pour la mise en œuvre des principes de l'efficacité de l'aide» (2013-2014)

Il CeSPI ha vinto un bando di gara per l'assegnazione di servizi di ricerca e assistenza tecnica del progetto Concert-Action della Regione Toscana con partner europei (Regioni e ONG) e Regioni del Burkina Faso e del Senegal, finanziato dalla Commissione europea. Le attività di ricerca sui modelli di pianificazione territoriale, l'identificazione di buone pratiche per il coordinamento e l'allineamento della cooperazione ai piani di sviluppo locale, l'applicazione di un sistema di gestione dei flussi di informazione sulla cooperazione, e la definizione di linee guida per la cooperazione e lo sviluppo locale, hanno lo scopo di migliorare la programmazione degli interventi di cooperazione nel quadro della governance multilivello in corso di evoluzione in Burkina Faso e Senegal.

Partnership per uno sviluppo rurale sostenibile in Burkina Faso

Questo ampio programma triennale (2014-2016) di cui il CeSPI è partner (capofila è l'ACRI) intende contribuire alla piena realizzazione del diritto al cibo, migliorando le condizioni di vita delle popolazioni rurali e sostenendo la strategia nazionale di lotta alla povertà in Burkina Faso (OG). In particolare, vuole sviluppare un approccio integrato per la sostenibilità socio-economica di 5 filiere agricole e 2 forestali e rafforzare le capacità dei produttori agricoli familiari e delle loro forme associative in 7 regioni del paese (regioni di Haut Bassin, Sud Ovest, Centre, Centre-est, Centro-Ovest, Plateau Central e dell'Est). Nel 2013 il CeSPI ha partecipato alla progettazione del programma.

Assistenza alla Cabina di Regia toscana per la cooperazione con la Tunisia (2011-2013)

Dal 2011 il CeSPI affianca la cabina di regia della Regione Toscana per la costruzione di una strategia di cooperazione con la Tunisia, in particolare con le Regioni di Kasserine e di Sousse, in partenariato con la Regione francese Provenza, Alpi e Costa Azzurra. È stata definita la strategia e si sta seguendo l'evoluzione delle attività cercando di offrire un quadro di riferimento comune e allineato con i piani di sviluppo locale, promuovendo una maggiore interazione tra i partner. Nel 2013 l'analisi dell'evoluzione delle attività ha portato ad una loro sistematizzazione e alla redazione di un rapporto che verrà presentato nel 2014 in Kasserine in Tunisia.

3. Asse “Cittadinanza economica dei migranti e integrazione”

Coordinatore: *Daniele Frigeri*

Ricercatori: *Simone Apollo, Isabella Corvino, Anna Ferro, Giulio Giangaspero*

Progetti:

Rimesse trasparenti ovvero il sito “mandasoldiacasa”

Anche nel 2013 il CeSPI ha continuato a curare la gestione del sito del sito “mandasoldiacasa.it”, promosso dalla Cooperazione italiana, con il sostegno della Banca d’Italia e la certificazione ufficiale della Banca Mondiale (primo sito a livello internazionale ad aver ricevuto la certificazione). Si tratta di uno strumento istituito in ottemperanza a uno dei punti dell’Agenda G20 denominato obiettivo 5*5, riferendosi all’impegno di ridurre il costo delle rimesse al 5% in 5 anni. Il sito intende essere uno strumento di trasparenza del mercato e di informazione ai migranti, accrescendo la concorrenza e una scelta consapevole. In questo modo si intende agire nella direzione di facilitare e valorizzare il trasferimento delle rimesse dei migranti ai paesi d’origine, considerate un fattore fondamentale di sviluppo e riduzione della povertà, e rispondere al fondamentale principio della trasparenza delle rimesse stesse. A questo fine è stato fondato il *Global Remittance Working Group*, guidato dalla Banca Mondiale su incarico del G8, della cui componente italiana (*Working Group of Remittances*) il CeSPI fa parte a fianco del MAE, Banca d’Italia, ABI, Banco Posta e i primi tre operatori di Money Transfer. Il sito monitora su base mensile i costi medi dell’invio delle rimesse dall’Italia verso 14 corridoi.

L’Osservatorio Nazionale sull’Inclusione Finanziaria dei Migranti

È proseguito anche nel 2013 questo progetto pluriennale realizzato dal CeSPI in collaborazione con ABI e cofinanziato dal Ministero dell’Interno e dal FEI (Fondo Europeo per l’Integrazione di Cittadini di Paesi Terzi). Prima esperienza in Italia e in Europa, l’Osservatorio si pone come uno strumento di analisi e monitoraggio costante e organico del fenomeno dell’inclusione finanziaria dei migranti nel nostro paese – una condizione necessaria per favorire il processo di integrazione - fornendo ad operatori e istituzioni strumenti di conoscenza e di interazione che consentano di individuare e definire strategie integrate per il suo rafforzamento e ampliamento.

L’Osservatorio fornisce un sistema integrato di informazioni aggiornate (quantitative e qualitative) su base annuale, in grado di evidenziare l’evoluzione nel tempo dei fenomeni, sostenendo e rafforzando il processo di inclusione finanziaria e l’evoluzione della bancarizzazione dei migranti verso profili finanziari più evoluti e il rafforzamento dell’imprenditoria immigrata, e creando tavoli di confronto e di interazione fra operatori e istituzioni e fra questi e i migranti, per la definizione di strategie sia sul piano operativo che su quello delle politiche e degli incentivi. Annualmente l’Osservatorio fornisce dati e analisi sull’inclusione finanziaria dei migranti (e un indice di bancarizzazione) dal lato della domanda, dell’offerta e dell’imprenditoria. Nel corso dei tre anni sono realizzati diversi approfondimenti dal lato dell’offerta (credito al consumo, assicurazioni e nuovi strumenti), un’attività di definizione e capitalizzazione di buone pratiche a livello europeo e un’attività di diffusione e informazione dei risultati.

Per sostenere e orientare il lavoro del team di ricerca, è stato creato un Comitato di Esperti in cui sono rappresentati i Ministeri degli Affari Esteri, del Lavoro e delle Politiche Sociali, del Tesoro e delle Finanze, Banca d’Italia, Bancoposta, ANIA, Assofin, Unioncamere, CRIF e ABI.

Nel giugno 2013 si è conclusa la seconda annualità del progetto, con la redazione del Secondo rapporto e del paper “Buone pratiche di inclusione finanziaria. Uno sguardo europeo”. Le attività

di questo secondo anno sono state illustrate nel corso del Forum dell'ABI sulla Responsabilità Sociale d'Impresa, in una sessione appositamente dedicata. Sempre nel corso del 2013 si è iniziato a lavorare per dare continuità all'Osservatorio e attribuirgli una veste più istituzionale anche a livello europeo, partecipando ad un nuovo bando di gara per una nuova annualità e proponendo in sede europea una versione che coinvolga una pluralità di paesi europei. Per ulteriori informazioni sull'Osservatorio: <http://www.cespi.it/osservatorio%20inclusion.html>

Progetto di ricerca e approfondimento sul rapporto fra assicurazioni e migranti in collaborazione con ANIA.

Finanziato da ANIA e svolto nel 2013, il progetto ha approfondito il rapporto fra assicurazioni e migranti sotto due punti di vista, quello dell'offerta e quello della domanda, entrambi complementari e necessari per comprendere il fenomeno nei suoi diversi aspetti. Sono state individuate le caratteristiche associate ad una maggiore familiarità rispetto ai prodotti assicurativi, e si è indagato sulla comprensione del rapporto fra il migrante e il rischio alla base dell'acquisto di un prodotto assicurativo.

Realizzazione di una Piattaforma Pilota per la valorizzazione del risparmio dei migranti fra Italia - Senegal - Perù e Ecuador (Fondazione Cariplo)

Questa attività nasce da tre progetti diversi che hanno impegnato il CeSPI negli anni passati: "Migrazioni e sviluppo in Senegal" (Programma Fondazioni4Africa), "Perù Due Sponde: sviluppo economico e promozione di imprese socialmente orientate nei dipartimenti d'origine dell'emigrazione peruviana in Italia" (Fondazione Cariplo) e "Progetto Ecuador, Rimesse per lo Sviluppo", valorizzando il lavoro precedentemente svolto. È stato identificato un modello di canalizzazione del risparmio dei migranti che nei tre anni di attività è stato sottoposto alla verifica e alla consultazione di una molteplicità di soggetti, fra operatori, esperti e altri stakeholder, fino all'identificazione di un progetto pilota che verrà sperimentato sui tre corridoi: Senegal, Ecuador e Perù. Obiettivo è la valorizzazione del risparmio dei migranti e il contestuale sostegno alle istituzioni finanziarie locali (istituzioni di microfinanza in Senegal e cooperative di risparmio e credito in America Latina), con l'obiettivo di favorire il processo di inclusione sociale in Italia e lo sviluppo nei contesti territoriali di origine. Per le sue premesse metodologiche (che affrontano il tema più ampio dell'allocatione del risparmio dei migranti fra i due paesi oggetto della migrazione), per la sua replicabilità e per l'approccio di sistema realizzato, il progetto costituisce un unicum a livello internazionale. Il CeSPI ha un ruolo di coordinamento di tutte le attività di implementazione e realizzazione della Piattaforma.

Il progetto, la cui titolarità è successivamente passata ad ACRI, ha visto la firma di un protocollo ABI-ACRI per la realizzazione della Piattaforma (con il contributo del CeSPI) con il coinvolgimento di un numero significativo di banche, Money transfer operators e di istituzioni finanziarie locali nei tre paesi pilota coinvolti. Il 2013 è stato interamente dedicato alla strutturazione della Piattaforma sia sul lato italiano che su quello di ogni singolo paese, definendo l'assetto migliore sotto il profilo tecnico ed economico. Nel luglio 2013 è stata avviata la fase di negoziazione fra singoli operatori coinvolti, fornendo supporto e coordinamento, fase che si dovrebbe concludere con il lancio della Piattaforma nel 2014

Due Sponde: sviluppo economico e promozione di imprese socialmente orientate nei dipartimenti d'origine dell'emigrazione peruviana in Italia

Progetto pluriennale (2011-2014) condotto assieme ad un ampio partenariato coordinato dalla Fondazione Solidarete, finanziato dalla Fondazione CARIPLO. Si tratta di un progetto di co-sviluppo incentrato sulle potenzialità dell'economia sociale e delle imprese socialmente orientate in Perù ed in Italia (Lombardia) e finalizzato allo sviluppo economico e alla promozione di imprese socialmente orientate dove il fenomeno migratorio è rilevante. Il progetto coinvolge cinque territori del Perù e la Regione Lombardia. In questo ambito, il CeSPI ha il compito di

analizzare e promuovere le condizioni per la creazione di un sistema di canalizzazione delle rimesse verso investimenti nell'impresa sociale in Perù, in collaborazione con CGM Finance e CassaPadana. È stata quindi realizzata una ricerca sul sistema bancario italiano e peruviano per verificare diverse ipotesi di canalizzazione delle rimesse. Questa ricerca ha condotto alla scelta di creare una piattaforma finanziaria dove collegare e combinare i diversi operatori secondo i diversi valori aggiunti. Il progetto si integra nel progetto più ampio di creazione della Piattaforma Pilota, approfondendo possibili sviluppi a sostegno dell'impresa sociale in Perù. Oltre alla strutturazione della Piattaforma sul lato peruviano, il progetto ha previsto incontri di formazione ed educazione finanziaria rivolti alle comunità migranti peruviane in Italia.

Progetto Greenback2

Nel 2013 si è avviato questo progetto sperimentale di Banca Mondiale, cui il CeSPI collabora e che ha un duplice obiettivo: l'aumento dell'informazione e della consapevolezza presso la comunità dei migranti circa i canali e i costi di invio delle rimesse, al fine di modificarne il comportamento verso modelli e strumenti più efficienti e meno costosi e incentivare così la concorrenza fra gli operatori e accrescere il livello di cultura dell'inclusione finanziaria fra gli operatori finanziari e del terzo settore sul territorio. Il progetto si svolgerà nel territorio del Comune di Torino e riguarderà la comunità dei marocchini. Il Progetto è stato presentato a Torino in ottobre, in gemellaggio con l'Osservatorio sull'Inclusione Finanziaria dei Migranti. Il CeSPI fornisce moduli e corsi di formazione sull'inclusione finanziaria e le rimesse a operatori del settore.

4. Asse “Mobilità umana, transnazionalismo e co-sviluppo”

Coordinatore: *Andrea Stocchiero*

Ricercatori: *Sebastiano Ceschi, Isabella Corvino, Lorenzo Coslovi, Anna Ferro, Daniele Frigeri, Giulio Giangaspero, Alberto Mazzali, Petra Mezzetti, Flavia Piperno, Marco Zupi*

Progetti:

P.ER.La Integrazione (Puglia, Emilia Romagna e Lazio: scambio di esperienza e buone prassi d'integrazione).

Progetto realizzato assieme al Centro Studi Emigrazione - CSER (capofila) e all'Università Cattolica del Sacro Cuore su finanziamento del Ministero dell'Interno (Fondi FEI). Iniziato nel 2013 e destinato a durare fino al 2014, il progetto punta a fornire un'analisi di buone pratiche di policy di integrazione di cittadini di Paesi terzi a livello europeo e ad avviare un processo di capitalizzazione mirato alla loro replicabilità.

Progetto sperimentale “Verso l'Immigration Center”

Il progetto - realizzato assieme ad ABCittà e Codici, su finanziamento del Ministero del Lavoro e dell'ANCI – si svolge a cavallo tra il 2013 e il 2014. A partire da un'indagine comparativa di best practices internazionali, il progetto mira a offrire un nucleo di informazioni e conoscenze sulle pratiche già sperimentate da realtà comparabili a quella milanese. In una prima fase di consultazioni preliminari, il CeSPI svolge attività di interviste, di formazione e conduzione di tavoli di progettazione partecipata con migranti e personale delle amministrazioni, mirate a meglio definire bisogni, azioni e servizi realizzati dalla futura struttura deputata all'integrazione dei migranti sul territorio milanese.

Appoggio alle amministrazioni pubbliche africane in materia di migrazione e sviluppo

È terminato nel dicembre 2013 il programma “Appui et conseil aux Administrations Publiques africaines responsables des initiatives sur la Migration et le Développement dans la route migratoire de l’Afrique de l’Ouest”, condotto in collaborazione con la prestigiosa Fondazione spagnola FIIAPP per la realizzazione di analisi di politiche e pratiche su migrazione e sviluppo, e di attività di formazione, in particolare nel contesto africano. Al programma hanno aderito quattro paesi e le rispettive istituzioni ministeriali: Capo Verde, Marocco, Costa d’Avorio e Senegal. Il programma ha mirato a consolidare gli effetti positivi delle iniziative su quattro assi tematici: la formazione legata all’impiego, la protezione sociale, le rimesse e la partecipazione della diaspora, rafforzando la conoscenza e le capacità delle amministrazioni pubbliche dei quattro paesi partner.

Albania Domani: programma ponte triennale Italia/Albania per il rilancio dei settori chiave di sviluppo economico e sociale albanesi

È proseguito nel 2013 questo progetto pluriennale di cooperazione con un ampio partenariato, cofinanziato dalla Fondazione Cariplo con capofila il CELIM, che ha come obiettivi generali quelli di favorire lo sviluppo socio-economico locale su un’area estesa dal Nord al Sud dell’Albania, facendo leva sui punti di forza e sulle potenzialità locali e promuovendo il rafforzamento e il raccordo tra istituzioni pubbliche locali, associazionismo locale, imprenditoria privata e attori della diaspora albanese in Italia. Al suo interno il CeSPI analizza e mobilita l’immigrazione albanese in Italia per favorirne le relazioni con la madre patria, partecipando al suo sviluppo economico attraverso il ritorno in patria delle competenze professionali acquisite in Italia e la promozione dell’impresa transnazionale. Particolare attenzione viene dedicata alla valorizzazione delle competenze professionali e imprenditoriali degli immigrati albanesi per lo sviluppo di filiere alimentari, dei servizi sociali e del turismo.

In concreto, il Centro coordina la piattaforma “Professionisti per l’Albania” e segue il coordinamento dei gruppi di lavoro sulle principali tematiche al centro del progetto: turismo, servizi, energie rinnovabili/tecnologia e agroalimentare. È stata anche realizzata una consultazione ricorsiva tra esperti volta ad indagare l’impatto della migrazione sui servizi alla persona in Albania. Nel 2013 il CeSPI si è particolarmente dedicato ad arricchire la sezione dedicata al costo delle rimesse dei migranti. Il progetto si concluderà nella primavera 2014.

Milano per il Co-Sviluppo

È proseguito nel 2013 il rapporto di collaborazione e assistenza del CeSPI nei confronti del Comune di Milano sui temi del co-sviluppo e della sicurezza alimentare, rapporto inquadrato nell’ambito della preparazione dell’EXPO 2015. In particolare, il CeSPI - dopo aver assistito il Comune sul tema del cosviluppo (2007-2011) - ha offerto la propria assistenza tecnica alla istruttoria per il Bando sulla Sicurezza Alimentare 2012/2013 e ha affiancato l’Ufficio Cooperazione e Solidarietà Internazionale del Comune nell’elaborazione - attraverso un processo di consultazione sia interna all’amministrazione (con diversi assessorati) che con le ONG e altri attori chiave del territorio - della *Linee di indirizzo sulla Cooperazione Internazionale del Comune di Milano*, adottate dall’amministrazione comunale.

Master Migration and Development

Master di II livello in Migration and Development organizzato dal Dipartimento di Scienze Sociali ed Economiche della Sapienza, con cui il CeSPI ha un accordo di partenariato. Il Corso si svolge nell’arco del 2013-2014 ed ha l’obiettivo di fornire agli iscritti una formazione specialistica nel settore della migrazione e sviluppo.

5. Asse “L’Europa aperta. Allargamenti, prossimità, proiezione globale”

Coordinatori: *Andrea Stocchiero, Marco Zupi*

Ricercatori: *Battistina Cugusi, Raffaella Coletti*

Progetti:

EUBORDERREGIONS. Regioni europee, frontiere esterne e vicinato. Analisi delle opzioni di sviluppo regionale attraverso politiche e pratiche di cooperazione transfrontaliera.

È proseguito nel 2013 questo progetto quadriennale condotto da una rete europea di università e centri di ricerca, tra cui il CeSPI, e finanziato dal VII programma quadro della Commissione europea. Il centro leader è la University of Eastern Finland (UEF). Al centro del progetto vi è l’analisi dell’interazione tra politica di coesione e politica di vicinato con particolare riferimento ai territori di frontiera, e l’indagine sulle molteplici implicazioni della crescente interazione transfrontaliera per lo sviluppo delle regioni ai confini esterni dell’UE, con l’obiettivo di contribuire così al dibattito scientifico e politico sul futuro della coesione economica, sociale e territoriale all’interno dell’Unione. Il CeSPI si occupa, in particolare, dell’area transfrontaliera marittima tra la Tunisia (Bizerte) e la Sicilia (Trapani).

Capitalizzazione di pratiche di cooperazione transnazionale - programma MED

Prosegue fino al giugno 2014 l’attività di analisi e clusterizzazione dei progetti finanziati dal programma MED di cooperazione transnazionale per la capitalizzazione di pratiche. Gli obiettivi generali sono il rafforzamento della competitività territoriale al fine di garantire la crescita e l’occupazione per le prossime generazioni (strategia di Lisbona) e la promozione della coesione territoriale e la difesa dell’ambiente in una logica di sviluppo sostenibile (strategia di Goteborg). Le attività comprendono la realizzazione di studi di caso, workshops, *peer reviews*, processi di capitalizzazione attraverso cluster di progetti, la redazione di rapporti di analisi sui risultati dei progetti, la definizione di linee guida per l’avvio di bandi per la capitalizzazione, la redazione di policy paper sul futuro della cooperazione territoriale nel Mediterraneo. Nel 2013 è stata svolta un’approfondita analisi dei progetti di capitalizzazione presentati nel quadro del Programma e una ricerca sui problemi di coordinamento fra i progetti di cooperazione territoriale e le politiche di sviluppo finanziate attraverso i fondi strutturali comunitari. Nella seconda metà del 2013 il CeSPI ha avviato una revisione del piano di attività con il Segretariato del Programma, che prevede, nella prima metà del 2014, la realizzazione di un evento di interscambio e approfondimento fra i partner dei progetti impegnati sullo sviluppo delle piccole e medie imprese nel campo culturale, il cui disegno metodologico sarà predisposto dal nostro istituto.

6. Asse “L’Italia nel mondo. Ruolo internazionale, politica economica estera”

Coordinatore: *Marco Zupi*

Ricercatori: *Raffaella Coletti, Battistina Cugusi, Sara Hassan, Alberto Mazzali*

Lo studio della presenza e del ruolo internazionale dell’Italia, nelle sue nuove forme ed articolazioni, è una sorta di *fil rouge* che unifica quasi tutti i progetti di ricerca del CeSPI. Le elaborazioni prodotte in questo modo vanno ad alimentare una riflessione più generale sulla politica estera del nostro paese, che permette al CeSPI di partecipare al dibattito nazionale in materia. Tra gli sbocchi principali di quest’attività, il rapporto instaurato dal Centro, assieme ai

principali istituti internazionalisti italiani, con il Parlamento e il MAE per la fornitura di una consulenza qualificata sui principali eventi e tendenze degli scenari internazionali e sulle questioni che interpellano la politica estera dell'Italia.

Progetti:

Osservatorio di Politica Internazionale

Da anni il CeSPI partecipa - assieme a IAI, ISPI e CESI - alla realizzazione dell'Osservatorio, promosso dalla Camera dei Deputati, dal Senato della Repubblica e dal Ministero degli Esteri per la fornitura di analisi e consulenza qualificate sui principali eventi e tendenze degli scenari internazionali e sulle questioni che interessano più direttamente la politica estera dell'Italia. Il lavoro di consulenza è indirizzato principalmente ai parlamentari delle Commissioni Esteri della Camera e del Senato e consiste nella fornitura di schede di analisi, note e paper di approfondimento, e nell'elaborazione di Rapporti di scenario. In particolare, il CeSPI cura i temi relativi agli scenari della cooperazione internazionale allo sviluppo, il nesso tra migrazioni e sviluppo, le problematiche relative al cambiamento climatico, e ad Africa e America Latina. Il lavoro proseguirà anche nel 2014.

Seenet 2: Una rete translocale per la cooperazione tra Italia ed Europa Sudorientale

Si è concluso nel 2013 il programma di cooperazione decentrata "South East Europe Network (Seenet): una rete translocale per la cooperazione tra Italia e Sud Est Europa" nei Balcani, finanziato dalla Cooperazione italiana. Si è trattato del progetto di cooperazione decentrata più grande e sistematico finora attuato: ha coinvolto le regioni Toscana (leader del progetto), Emilia Romagna, Piemonte, Marche, Friuli Venezia Giulia, Provincia Autonoma di Trento, Veneto. Per i Balcani i paesi partner sono state: Croazia, Bosnia Erzegovina, Serbia, Kosovo, Albania, Macedonia e Montenegro. Per ciascuno di questi il programma ha coinvolto municipi, città e regioni. Il contributo del CeSPI ha riguardato la ricerca sui temi della governance locale dello sviluppo e la valutazione dei percorsi di cooperazione, creando una rete di sette istituti di ricerca balcanici che hanno realizzato analisi della governance locale, con l'obiettivo di favorire il dialogo tra Stati, enti e comunità locali del sud est europeo per un efficace sviluppo locale dei territori coinvolti nel progetto, nel quadro del processo di adesione all'UE e in un'ottica di partenariato con il sistema italiano di cooperazione decentrata.

L'Almanacco Latinoamericano

È proseguita anche nel 2013 l'esperienza dell'*Almanacco Latinoamericano*: un bollettino mensile che offre a imprese e istituzioni notizie selezionate e analisi di esperti sui temi salienti della realtà politica ed economica di ognuno dei paesi latinoamericani.

Prospettive per la politica estera dell'Italia nei Balcani occidentali: il ruolo della Macroregione Adriatico-ionica e la soluzione delle conflittualità irrisolte

Nel 2013 è stato realizzato - grazie a un cofinanziamento dal Ministero degli Affari Esteri - uno studio focalizzato sul ruolo della politica estera dell'Italia nella strategia delineata dall'Unione Europea per la costituzione della Macroregione Adriatico-ionica e sull'analisi delle problematiche e conflittualità irrisolte nella regione che ancora oggi ritardano la sua piena integrazione nell'Unione Europea. Il progetto si è concluso nel febbraio 2014 con la redazione di un paper e l'organizzazione di un seminario di riflessione.

Le iniziative del CeSPI nel 2013: incontri, seminari, convegni

La politica economica dell'Italia verso l'America Latina

Incontro organizzato dal CeSPI/CEIAL con l'On. Pier Luigi Bersani, Segretario Nazionale del Partito Democratico, su "Quale politica economica estera per l'Italia? L'Alleanza strategica con l'America Latina". All'incontro hanno partecipato anche Donato Di Santo, Coordinatore del CEIAL, e José Luis Rhi-Sausi.

Roma, Sede Unioncamere, 7 febbraio 2013

La Cooperazione allo Sviluppo sostenibile - Potenza

Seminario territoriale all'interno del progetto "Coltivare l'economia, il cibo, il pianeta", organizzato assieme al consorzio guidato da Oxfam Italia, su "Non perdiamo Rio+20. Cooperazione allo Sviluppo sostenibile: l'Italia che guarda al futuro. Gestione sostenibile delle risorse idriche e prevenzione del dissesto idrogeologico". Questo il programma del Seminario: introduzione di Piero Lacorazza, Presidente Provincia Potenza; Francesco Pietrantuono, Assessore Enti locali, Provincia di Potenza; Marco Zupi. Video-intervento di Riccardo Petrella, Fondatore Comitato Internazionale per il Contratto Mondiale dell'Acqua. Contributi di: Anna Rita Laurenza, Esperta in risorse idriche, DGCS-MAE: "L'esperienza della politica italiana di cooperazione allo sviluppo nella gestione sostenibile delle risorse idriche e nuovi indirizzi". Guglielmo Giordano, Esperto di cooperazione allo sviluppo, DGCS-MAE: "Le esperienze della Cooperazione Italiana – DGCS in Iraq (area di Nassiriya) e in Tanzania (distretto di Njombe e regione di Iringa) per una gestione sostenibile delle risorse idriche". Mario Clerici, DG Ambiente, Regione Lombardia: "I contratti di fiume Lambro-Seveso-Olona per lo sviluppo territoriale". Michele Vita, Direttore Generale Dip. Attività produttive, Regione Basilicata: "Il programma APQ nel Mediterraneo". Alessandro Attolico, Dirigente Uff. pianificazione territoriale Provincia di Potenza. Conclusioni di Piero Lacorazza.

Potenza, Museo provinciale, 12 marzo 2013

La Cooperazione allo Sviluppo sostenibile - Torino

Seminario territoriale all'interno del progetto "Coltivare l'economia, il cibo, il pianeta", organizzato assieme al consorzio guidato da Oxfam Italia, su "Non perdiamo Rio+20. Cooperazione allo Sviluppo sostenibile: l'Italia che guarda al futuro. Territori, comunità locali e partenariato internazionale per una produzione agricola ed un consumo sostenibili". Questo il programma del Seminario: Apertura dei lavori: Enzo Lavolta, Assessore alle politiche per lo sviluppo e l'innovazione, lavori pubblici e Ambiente, Città di Torino; Roberto Ronco, Assessore all'Ambiente, Provincia di Torino; Marco Zupi. Video intervento introduttivo: Mario Giampietro, Professore di ricerca, Universitat Autònoma de Barcelona. Interventi di: Paolo Soprano, DG Sviluppo Sostenibile, Clima ed Energia, MATTM; Annarita Laurenzi, Esperta in risorse idriche, DGCS-MAE. "Il ruolo degli enti di area vasta in relazione al consumo del suolo: esperienze e buone prassi nei progetti di cooperazione europea e decentrata": Paolo Fioletta, Direttore Area Territorio, Trasporti, Protezione Civile, Provincia di Torino. "Il progetto 4Cities4Dev – Cibo buono, pulito e giusto per tutti: il ruolo delle città": Paolo Mascia, Città di Torino. "L'esperienza del Consorzio Produttori Biologici Piacentini": Giacomo Sala, Consorzio Biopiace, Piacenza. "Pietro Sardo, Presidente Fondazione Slow Food per la Biodiversità. "Le

politiche sostenute dalla Cooperazione italiana nel settore agricolo e agroalimentare: le esperienze DGCS a Capo Verde e in America Centrale”: Massimo Ghirotti, Esperto agronomo DGCS-MAE. “Agrobiodiversità, culture e sviluppo locale: l’esperienza di Oxfam in Marocco, Senegal ed Ecuador”: Stefania Carrara, Oxfam Italia. Interventi conclusivi di Pier Francesco Zazo, Coordinatore Ambiente, DGCS-MAE; Maurizio Baradello, Dirigente Servizio Cooperazione Internazionale e Pace, Città di Torino.
Torino, Comune di Torino, 22 marzo 2013

La Cooperazione allo Sviluppo sostenibile - Capannori

Seminario territoriale all’interno del progetto “Coltivare l’economia, il cibo, il pianeta”, organizzato assieme al consorzio guidato da Oxfam Italia, su “Non perdiamo Rio+20. Cooperazione allo Sviluppo sostenibile: l’Italia che guarda al futuro. L’Importanza della partecipazione per lo sviluppo sostenibile. Modelli innovativi di gestione delle risorse naturali e dei cicli dei rifiuti”. Questo il programma del Seminario: Apertura dei lavori: Giorgio Del Ghingaro, Sindaco, Comune di Capannori. Marco Zupi. Interventi di: Paolo Soprano, DG Sviluppo Sostenibile, Clima e Energia, MATTM; Gianni Dottorini, Esperto settore Ambientale, Uff. VII - DGCS MAE: Gestione partecipata in programmi finanziati dalla Cooperazione allo Sviluppo Italiana delegati a ONG in Africa Sub-Sahariana nei settori della Biodiversità, Acqua e Sistemi di Informatizzazione. Maurizio Gatti, Presidente, ASCIT Comune di Capannori: Le politiche ambientali partecipate e la gestione dei cicli rifiuti a Capannori; Giovanni Armando, Responsabile, Uff. Progetti – LVIA: Il progetto Ambiente sano: valorizzazione dei rifiuti plastici e servizi igienici a Thiès e Kaolack (Senegal); Andrea Trafficante, Consigliere, Associazione Foresta Modello delle Montagne Fiorentine: La Foresta Modello delle Montagne Fiorentine: il contributo in itinere di una associazione multicategoriale in ambito agro-forestale e sociale; Gualtiero Mori, Responsabile di processo, Consorzio Cuoio-Depur SpA: L’esperienza del Consorzio Cuoio-Depur. Discussione. Conclusioni di Pier Francesco Zazo, Coordinatore Ambiente, DGCS MAE, e Luca Menesini, Vice Sindaco, Comune di Capannori.
Comune di Capannori, 12 aprile 2013

La cittadinanza nelle nuove famiglie immigrate

Seminario di studio “Cittadini italiani e cittadini del mondo: La cittadinanza nelle nuove famiglie immigrate”, organizzato in collaborazione con FOCSIV. Al Seminario hanno partecipato l’On. Cécile Kyenge, Ministro per l’Integrazione; Suor Alessandra Smerilli, Settimane sociali dei Cattolici italiani; Andrea Stocchiero; Luca Di Sciullo, Centro Studi e Ricerche IDOS / Immigrazione Dossier Statistico; Michele Consiglio, Presidenza ACLI, resp. politica estera; Vincenzo Buonomo, Ordinario di politica internazionale e di organizzazione internazionale presso la Pontificia Università Lateranense; Umberto triulzi, Ordinario di politica economica presso l’Università La Sapienza di Roma; Lapo Pistelli, Vice Ministro degli Esteri; José Angel Oropeza, Direttore Ufficio di coordinamento per il Mediterraneo, OIM; José Luis Rhi-Sausi; Sergio Gatti, Settimane sociali dei cattolici italiani; Gianfranco Cattai, Presidente FOCSIV. Hanno partecipato anche “testimoni di inclusione”, ragazzi immigrati in Italia.
Roma, Pontificia Università Lateranense, 14 giugno 2013

Non perdiamo Rio+20.

Seminario finale del progetto “Non perdiamo Rio+20. Cooperazione allo Sviluppo sostenibile: l’Italia che guarda al futuro. I risultati del lavoro svolto, il cammino da fare. Uno scambio di informazioni sulle strategie già in campo”. Il seminario ha avuto carattere interistituzionale, a conclusione del lavoro svolto coi seminari territoriali, e ha raccolto i referenti tematici in seno all’UTC (ed altri della DGCS o di altra amministrazione), delle amministrazioni locali e regionali impegnate nella cooperazione allo sviluppo, soprattutto quelle che erano state già coinvolte nei seminari territoriali dei mesi precedenti.

Roma, Ministero Affari Esteri, Sala Onofri, 1 luglio 2014

Da Rio+20 al Post-2015

“Dalla Conferenza di Rio+20 al processo Post-2015: le sfide dello Zero Hunger Challenge, della sostenibilità, della lotta alla povertà e dello sviluppo sociale. Il contributo italiano, la posizione europea”. Evento conclusivo del progetto “Coltivare l’economia, il cibo, il pianeta”, organizzato assieme al consorzio guidato da Oxfam Italia. Questo il programma: Saluti di Lapo Pistelli, Viceministro degli Affari Esteri con delega alla Cooperazione Internazionale. Sessione 1: Rio + 20 e l’Agenda Post-2015: i temi e le sfide. Moderatore: Marco Ricci, Coordinatore Multilaterale DGCS – MAE. Interventi di Corrado Clini, Direttore Generale per lo Sviluppo Sostenibile, il Clima e l’Energia, Ministero dell’Ambiente, Giampaolo Cantini, Direttore Generale DGCS – MAE, Flavia Bustreo, Vice Direttore Generale dell’Organizzazione Mondiale della Sanità, Gaspar Frontini, Head of Unit Policy and Coherence, DG DEVCO, UE (in collegamento), Stefano Prato, Segretario Generale Society for International Development, Alessandro Beda, Steering Committee Global Compact Italia e Vicepresidente Sodalitas, Francesco Petrelli, Portavoce CONCORD Italia, Mariagrazia Midulla, Co-Portavoce Coalizione Italiana contro la Povertà, Marco Zupi. Introduzione al dibattito: Paolo Soprano, Dirigente Divisione Sviluppo Sostenibile e Rapporti con l’Associazionismo, Ministero dell’Ambiente. Sessione 2: Come rafforzare la collaborazione e assicurare un ruolo attivo ed efficace dell’Italia e dell’Europa nella realizzazione della nuova agenda globale. Moderatore José Luis Rhi-Sausi. Interventi di Lapo Pistelli, Andrea Orlando, Ministro dell’Ambiente, Enrico Giovannini*, Ministro del Lavoro, Maurizio Martina, Sottosegretario Ministero per le Politiche Agricole, con delega a presiedere la Commissione di coordinamento per le attività connesse ad Expo 2015, Gerard Vives, European Task Force, Campagna Internazionale Beyond 2015- CONCORD
Roma, Ministero Affari Esteri, Sala delle Conferenze Internazionali, 2 luglio 2013

Frontiere e integrazione

Convegno “Fronteras y procesos de Integracion. Experiencias comparadas en regiones transfronterizas, perspectivas teóricas y evidencias empíricas”, organizzato assieme al COLEF, all’ US Consulate General in Tijuana e al CIAD. Questo il programma: “Mesa 1. Relacion entre procesos de integracion y construccion de regiones transfronterizas”. Christophe Söhn, Center for population, Poverty and Public Policy Estudios (CEPS), Departament of Geography, Lussemburgo. “Unpacking the concept of cross-border integration. The role of borders as a resource”. Francisco Lara, Arizona State University, Estados Unidos. “La Construcción de espacios para la planeación transfronteriza: conciencia e identidad regional en la frontera México-Estados Unidos”. Pablo Wong-González, Centro de Investigación en Alimentación y Desarrollo (CIAD), México. “La conformación de regiones asociativas transfronterizas: Los límites de la paradiplomacia regional”. Marco Bellingeri, Universidad de Turín, Italia. “El llamado -doble enredo federal-: Autonomías, Regiones y Euroregiones en la construcción y crisis de la UE”. Moderadora: María del Rosio Barajas Escamilla, El Colegio de la Frontera Norte, México.

“Mesa 2. Caracter de la Cooperacion y de la resolucion de conflictos en el espacio transfronterizo”. Vera Pavlakovich-Kochi, University of Arizona, Estados Unidos. “Re-building Cross-Border Regions in 21st century: Lessons from the Arizona-Sonora Regions”. Enrique Javier López Lara y José Miranda, Universidad de Sevilla, España. “La Región transfronteriza del estrecho de Gibraltar (Andalucía - norte de Marruecos): contextos, condicionamientos y potencialidades; perspectivas de futuro”. Enrique José Varela Álvarez, Universidad de Vigo, España. “Reseteando la Gobernanza Transfronteriza: Explorando Nuevos -Cleverages- Cooperativos, Formal-Informal, Material-Inmaterial”. Héctor Aguirre, Mancomunidad Trinacional Fronteriza Río Lempa (MTFRL), Centroamérica. “Políticas Públicas Locales

Transfronterizas: Una experiencia de Desarrollo Compartido y Cooperación Sur - Sur en el Trifinio Centroamericano”. Moderador: Nahuel Oddone, CeSPI.

“Mesa 3. Los mecanismos de la gobernanza transfronteriza y el papel de las instituciones publicas y provadas”. Caesar Sereseres, Universidad de California en Irvine (UCI), Estados Unidos. “¿Cercos hacen buenos vecinos?”, “Do fences make good neighbors?”. Nahuel Oddone, “Fronteras de América Latina: infraestructura, integración regional y actores locales”. Blanca Lara y José G. Rodríguez Gutiérrez, El Colegio de Sonora/Universidad de Sonora, México. “Integración transfronteriza de las maquiladoras en Nogales, Sonora: Dimensiones y limitaciones”. Eduardo Leonel Galantini, Intendente Municipal de Monte Caseros, Corrientes, Argentina. “Monte Caseros, Bella Unión y Barra do Quareím: una experiencia de cooperación transfronteriza en el Mercosur”. Horacio Rodríguez Vázquez, Centro Internacional de Mejoramiento de Maíz y Trigo (CIMMYT), México. “Cruce de alimentos en frontera: Importancia de las alianzas público-privadas para cumplir normas y estándares MSF”. Moderador: Pablo Wong-González, Centro de Investigación en Alimentación y Desarrollo (CIAD), México.

“Mesa 4. Presentacion de resultados de investigacion del proyecto CONACYT 106367, ‘Cooperacion y gobernanza bilateral y transfronteriza. Lineamientos de políticas publicas’”. Sergio Peña, El Colegio de la Frontera Norte, México. “Espacios, escalas y la cooperación transfronteriza en la frontera México-Estados Unidos”. María del Rosio Barajas Escamilla, El Colegio de la Frontera Norte, México. “Desarrollo transfronterizo y espacios de colaboración entre los diversos actores de la frontera México-Estados Unidos”. Marcos Reyes, El Colegio de la Frontera Norte, México. “El marco institucional de la cooperación transfronteriza entre México y Estados Unidos: conceptualización y algunas evidencias empíricas”. Josefina Pérez, El Colegio de la Frontera Norte, México. “La gobernanza de la migración en la cooperación transfronteriza en la frontera México – Estados Unidos”. Moderador: David Rocha, Universidad Autónoma de Baja California, México.

“Mesa 5. Mesa redonda sobre la construccion de comunidades transfronterizas: actores locales”. Eduardo Leonel Galantini, Intendente Municipal de Monte Caseros, Corrientes, Argentina. José A. Moreno Mena, Coalición Pro-Derechos del Migrante, México. Jason Wells, Chamber of Commerce of San Ysidro, Estados Unidos. Efraín Nieblas, Secretaría de Protección al Ambiente, Gobierno de Baja California, México. José Quiñonez, Subsecretario de Turismo, Gobierno de Baja California, México. Sergio Pallares, California Department of Transportation (CALTRANS), San Diego, Estados Unidos. Ramona Pérez, San Diego State University (SDSU), Estados Unidos. Enrique Morones / Hugo Castro, Angeles sin Fronteras, Estados Unidos. Héctor Aguirre, Mancomunidad Trinacional Fronteriza Río Lempa (MTFRL), Centroamérica. Moderadores: María del Rosio Barajas Escamilla, El Colegio de la Frontera Norte, México. Nahuel Oddone, Pablo Wong-González, Centro de Investigación en Alimentación y Desarrollo (CIAD), México.

Tijuana (Messico), COLEF, 24-25 ottobre 2013.

Forum dell’Associazione Bancaria Italiana CSR 2013

Il CeSPI ha collaborato con l’ABI alla realizzazione del Forum sulla Responsabilità Sociale d’Impresa, curando in particolare la sessione plenaria dedicata all’Inclusione finanziaria, nel corso della quale sono stati presentati i risultati del secondo anno di attività dell’Osservatorio Nazionale sull’Inclusione Finanziaria dei Migranti. Questa la struttura della sessione: chair, Daniele Frigeri; “Parliamo di Bancarizzazione”: Walter Pinci, Responsabile sistemi di pagamento Poste Italiane – BancoPosta; “Parliamo di Risparmio e Microfinanza”: Andrea Veltri, Responsabile JV Investment Solutions, BNL Gruppo BNP Paribas; “Parliamo di Credito, Famiglie e Small Business”: Luisa Monti, CRIF; “Innovazione e inclusione finanziaria, il punto di vista di Banca d’Italia”: Domenico Gammaldi, Capo Servizio Supervisione Mercati e Sistemi di Pagamento, Banca d’Italia.

Il CeSPI ha collaborato anche alla Tavola rotonda immediatamente successiva, su “Nuovi Italiani: l’agenda politica per l’integrazione”, così strutturata: Apertura dei lavori, Giancarlo Durante, Direttore Centrale ABI; Chair, José Luis Rhi-Sausi. Interventi di: Giulia Amaducci, DG Home Affairs, Commissione Europea; Marta Dassù, Viceministro, MAE; Maria Cecilia Guerra, Viceministro Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali; Cécile Kyenge, Ministro per l’Integrazione.

Roma, sede dell’ABI, 29 ottobre 2013

L’EADI Directors’ Meeting 2013 in Rome

Assieme a Eurosapienza, alla Facoltà di Economia, al Dipartimento di Economia e Diritto e al CIRPS della Sapienza e all’EADI, il CeSPI ha organizzato l’EADI Directors’ Meeting 2013. Dopo una riunione ristretta dell’EADI Management Committee, l’evento pubblico ha avuto questo programma: Welcome by Raimondo Cagiano de Azevedo (Delegate of the Rector of the University of Rome “La Sapienza” for Institutional International relations) and by Isa Baud (President of the European Association of Development Research and Training Institutes – EADI). “Looking Beyond Development Goals. What should the Post-2015 Development Framework related to sustainable agriculture, rural development and food security look like?” Chair: Marco Zupi. Giampaolo Cantini (DG for Development Cooperation, Italian MFA): Opening remarks. Jomo Sundaram (Assistant Director General at the Economic and Social Development Department of the FAO): Keynote speaker. Sara Hassan (Fellow Researcher, CIRPS), Alberto Mazzali (Senior Research Fellow, CeSPI); Bettina Prato (Research Coordinator Strategy and Knowledge Management Department, IFAD); Luca Colombo (General Secretary, FIRAB); Stefano Prato (Managing Director, SID).

Presentation of the «Association for Sustainability Science in Italy». Chair: Vincenzo Naso (Director of CIRPS). Speaker: Francesca Farioli (CIRPS, Sapienza University of Rome). “Vulnerability and Resilience: Towards the EADI 2014 Conference”. Workshop of the EADI Working Group on “Sustainability, Vulnerability and Resilience” Chair: Terry Marsden (Sustainable Places Research Institute – University of Cardiff). Claudio Cecchi: The working group on “Sustainability, Vulnerability and Resilience” and the EADI Conference 2014. Marcus Kaplan: How do foreign direct investments in agriculture influence the vulnerability and adaptive capacity of small--scale farmers to climate change? Empirical Evidence from northern Ghana. Christine Lutringer: Assessing sustainability in food consumption: a few methodological reflections on the case of India. Francesca Farioli: Analysing sustainability problems from a pragmatic and systemic perspective: some initial insights from the “Bioenergy and Sustainability in Africa” case study. Stefano Moncada: Overseas Development Assistance to Enhance Adaptive Capacity of Urban Communities in Least Developed Countries. Astrid Carrapatoso and Edith Kürzinger present the book “Climate-resilient development. Participatory solutions from developing countries”.

The European Report on Development 2014. Chair: Paul Engel, Director, ECDPM. Panelists: Gaspar Frontini, Head of Unit Policy and Coherence, DEVCO; Imme Scholz, Vice Director, DIE; Isa Baud, EADI President. “Responsible Development in a Polycentric World. EADI General Conference 2014 – EADI at 40”. Chair: Jürgen Wiemann, Vice President EADI. “Research Partnerships / On the notion of partnership in North-South Context”. Chair: Gilles Carbonnier, Graduate Institute Geneva. Panelists: Henk Molenaar, Executive Director, WOTRO; Axel Hoffmann, Head Teaching and Training, Swiss TPH. Farewell: Thomas Lawo, Executive Director of EADI.

Conference in Honour of Giuseppe Burgio. Chair: Giuseppe Ciccarone (Dean of the Faculty of Economics) Welcome by Luigi Frati (Rettore of the University “La Sapienza”). Introduction by Raimondo Cagiano de Azevedo (Eurosapienza). Pier Virgilio Dastoli (Italian Council of European Movement - Cime): Towards an Euro-Mediterranean community.

EADI Directors' Workshop. Introduction by Isa Baud (EADI). "Beyond Boundaries". Introduction by Raimondo Cagiano de Azevedo and Claudio Cecchi. "Workshop on Horizon 2020 (1st part). "Environment Beyond Borders". Chair: Giuseppe Sancetta. Panellists: E. Ambrosetti et al., M. Giannetti et al., M. Boccacci Mariani, M.E. Conti et al., A. De Rose. "Insights into Capitalism". Chair: Donatella Strangio. Panellists: A. Magistro, G. Sancetta et al., E. Basile, A. Pastore et al., L. Scialanga. "Workshop on Horizon 2020 (2nd part). EU (Success) Stories / Do it the EU Way". Chair: Giorgio Milanetti. Panellists: R. Salvi et al., A. Simonazzi, M. Rota et al., A. Conti Puorger, R. Federici. "East is East". Chair: Angela Magistro. Panellists: V. Ferretti, M. Prayer, G. Milanetti, E. De Rossi Filibeck.

Wrap-up and conclusions for EADI and end of EADI Directors' meeting. Presentation of the Research Studies at the "Scuola di Studi Superiori in Studi Europei e Relazioni Internazionali (SEIR)" at CUIA by Riccardo Cardilli and Luigi Moccia. Presentation of the programmes carried out by the UNESCO Chair "Population, Migration and Development" by Benedetta Cassani.

Roma, Università La Sapienza, 4-6 novembre 2013

Lo sviluppo territoriale e la sicurezza alimentare in CentroAmerica

"Sistematización de los procesos de desarrollo territorial y seguridad alimentaria y nutricional impulsados por el PRESANCA II en el contexto del marco político y estratégico regional de la Seguridad Alimentaria y Nutricional (SAN) en los países centroamericanos", Convegno organizzato da CeSPI e PRESANCA. Hanno partecipato: Patricia Palma de Fulladolsa, direttrice PRESANCA II; Dario Conato e Bayardo Iván Benítez, CeSPI; Miguel Angel Corleto U., PRESANCA II; esperti di monitoraggio e dello sviluppo del programma PRESANCA II. 13-15 novembre 2013, Hotel Crowne Plaza, Ciudad de Guatemala

Migrazioni, cooperazione e cosviluppo: L'esperienza di Fondazioni4Africa Senegal

Convegno "Movimenti migratori e percorsi di cooperazione. L'esperienza di co-sviluppo di Fondazioni4Africa Senegal", organizzato da Istituto di Diritto, Politica e Sviluppo – Scuola Superiore di Sant'Anna, CeSPI e Fondazioni4Africa. Questo il programma: Saluti di Andrea de Guttry, Ordinario di Diritto Internazionale - Scuola Superiore Sant'Anna e Niccolò Romano, Fondazione MPS - Membro Gruppo Tecnico di Coordinamento Fondazioni4Africa. Sessione I: I migranti come forza internazionale per lo sviluppo? Introduzione e coordinamento: Gabriele Tomei, Ricercatore in Sociologia Generale - Dipartimento di Scienze Politiche - Università di Pisa. Interventi: Sebastiano Ceschi, CeSPI; Francesca Datola, co-autrice del volume "Guide de la réinsertion socioprofessionnelle et de l'investissement au Sénégal", ILO 2012; Silvia Pagnin, Assessore cultura, cooperazione allo sviluppo, integrazione ed intercultura della Provincia di Pisa e Presidente dell'Istituzione Centro Nord-Sud; Enrico Cecchetti, Assessore al Bilancio e Cooperazione internazionale della Città di Lucca. Sessione II: L'esperienza di co-sviluppo promossa da Fondazioni4Africa Senegal. Introduzione e coordinamento: Luisa Nardi, Responsabile Team di Valutazione Scuola Superiore Sant'Anna per il Programma Fondazioni4Africa Senegal. Interventi: Marzia Sica, Project Manager Programma Fondazioni4Africa Senegal; Petra Mezzetti, CeSPI; Diop Mbaye, Presidente CASTO Coordinamento delle Associazioni dei Senegalesi in Toscana; Diye Ndiaye, Referente del Settore interculturalità e Diritti di Cittadinanza del COSPE per il Programma Fondazioni4Africa Senegal. Dibattito e Conclusioni di Gabriele Tomei. Pisa, Scuola Superiore Sant'Anna, 14 novembre 2013

La società civile e la cooperazione territoriale nel Mediterraneo e nella Macroregione Adriatico-Ionica

Seminario su "Il contributo della società civile alla cooperazione territoriale nel Mediterraneo e alla Macroregione Adriatico-Ionica nella programmazione 2014-2020", organizzato da

FOCSIV e CeSPI d'intesa con il Forum Terzo Settore e l'Associazione delle Organizzazioni Italiane di cooperazione e solidarietà internazionale. Questo il programma: Introduzione: Gianfranco Cattai, Presidente FOCSIV. Interventi: Il valore aggiunto degli organismi della società civile per la cooperazione territoriale nel Mediterraneo: Andrea Stocchiero, FOCSIV e CeSPI; La cooperazione territoriale nel Mediterraneo nella programmazione 2014- 2020: Ivana Sacco, Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica; La politica estera italiana e la strategia della macroregione adriatico-ionica: Andrea Vitolo - Unità per i Paesi dei Balcani, InCE e IAI -Direzione Generale per l'Unione Europea – DGUE - Ministero degli Affari Esteri; L'impegno delle Regioni nella cooperazione territoriale Mediterranea 2014- 2020: Marco Bellardi, consulente personale del Presidente della Regione Marche per la Macroregione Adriatico-Ionica; Il ruolo dei Comuni nella cooperazione territoriale Mediterranea 2014-2020: Luigi Albore Mascia, Sindaco del Comune di Pescara, Presidente del Forum delle città adriatico-ioniche. Interventi di organismi della società civile. Conclusioni: Pietro Barbieri, Portavoce del Forum del Terzo Settore
Roma, Spazio Europa, 20 novembre 2013

Il dialogo Italia-America Latina

Incontro organizzato assieme al Gruppo PD alla Camera dei Deputati su "Italia e America Latina: Nuove prospettive di dialogo". Alla sessione di apertura hanno partecipato Roberto Speranza, Presidente del Gruppo PD della Camera; Mario Giro, Sottosegretario al MAE; Enzo Amendola, Capogruppo PD presso la Commissione Esteri della Camera. Alla Sessione "L'agenda politica da costruire tra le forze democratiche dell'Italia e dell'America Latina" hanno partecipato Fabio Porta, Presidente del Comitato permanente Italiani nel mondo; Marcos Robledo, Universidad Diego Portales, Santiago del Cile; Donato Di Santo, Coordinatore delle Conferenze Italia-America Latina. Alla Sessione "Internazionalizzazione e ripresa economica. L'importanza della collaborazione dell'Italia con l'America Latina" hanno partecipato: Marietta Tidei, Commissione Esteri Camera; Miguel Ruiz-Cabañas, Ambasciatore del Messico in Italia e Presidente IILA; Gianluca Comin, Direttore Relazioni esterne ENEL; José Luis Rhi-Sausi. Le conclusioni sono state svolte da Flavio Zanonato, Ministro dello Sviluppo Economico.
Roma, Sala della Mercedes, Camera dei Deputati, 28 novembre 2013

I Balcani nel 2014

Seminario organizzato assieme all'ISTRID e in collaborazione con l'UAP del MAE, su "I Balcani nel 2014. Integrazione macro-regionale, questioni di stabilità e di sicurezza. Un punto di vista italiano e regionale 100 anni dopo l'attentato di Sarajevo", nell'ambito del progetto di ricerca "Prospettive per la politica estera dell'Italia nei Balcani occidentali: il ruolo della Macroregione Adriatico-ionica e la soluzione delle conflittualità irrisolte", condotto da CeSPI e ISTRID grazie ad un cofinanziamento dell'UAP-MAE. All'incontro ha partecipato un selezionato gruppo di esperti dell'area e di esponenti istituzionali.
Roma, Circolo Ufficiali delle Forze Armate, 9 dicembre 2013

La VI Conferenza Italia-America Latina e Caraibi

Organizzata come in passato da Ministero degli Affari Esteri e IILA con la collaborazione di CeSPI, RIAL e Regione Lombardia, si è svolta la VI Conferenza Italia-America Latina e Caraibi, con questo programma: Saluti iniziali e lettura del Messaggio del Presidente della Repubblica: Mario Giro, Sottosegretario agli Affari Esteri. Discorso introduttivo: Emma Bonino, Ministro degli Affari Esteri. Indirizzo di Saluto: Miguel Ruiz-Cabañas, Presidente dell'Istituto Italo-Latino Americano. I Sessione: "Rinnovare il dialogo Italia-America Latina e Caraibi: un'agenda oltre la crisi per un partenariato allo sviluppo". Presidenza: Mario Giro. Interventi: José Antonio Meade Kuribreña, Ministro degli Affari Esteri, Messico; Antonio Tajani, Vice Presidente della Commissione Europea; Samuel Santos López, Ministro degli

Affari Esteri, Nicaragua; Alfredo Moreno Charme, Ministro degli Affari Esteri, Cile; Héctor Timerman, Ministro degli Affari Esteri, Argentina; Gilberto Carvalho, Ministro della Segreteria Generale della Presidenza, Brasile; Eda Adriana Rivas Franchini, Ministro degli Affari Esteri, Perù; Gustavo Perez De la Ossa, Vice Ministro del Governo, Panama; Luis Alberto Porto Rizzo, Viceministro degli Affari Esteri, Uruguay; Gioconda Ubeda Rivera, Viceministro degli Affari Esteri, Costa Rica. Firma del "Memorandum d'Intesa tra il Ministero dello Sviluppo Economico della Repubblica Italiana e l'Istituto Italo-Latino Americano concernente la collaborazione tra Piccole e Medie Imprese italiane e dell'America Latina".

II sessione: "Energia elettrica ed energie rinnovabili. Italia e America Latina e Caraibi per la sostenibilità". Presidenza e presentazione dei risultati del Seminario "L'energia elettrica e le reti di trasmissione come fattore di sviluppo sostenibile ed integrazione dell'America Latina": Luigi Marras, Direttore Generale per la Mondializzazione e gli Affari Globali, MAE; Mario Pezzini, Direttore del Development Centre dell'OCSE. Interventi: Alessandro Fiocco, Amministratore Delegato Terna Plus; Maurizio Bezzeccheri, Responsabile ENEL Green Power in Iberia ed America Latina; Julio César Raudales, Ministro per la Pianificazione e la Cooperazione, Honduras; Iván Espinoza Farfán, Vice Ministro degli Esteri, Guatemala; Luis Nicho, Direttore Generale per l'Elettricità del Ministero dell'Energia e delle Miniere, Perù; Fernando Ferreira, Segretario Esecutivo dell'OLADE.

III sessione: "Competitività, innovazione e nuove tecnologie: le politiche pubbliche di promozione delle PMI". Presidenza: Giorgio Malfatti di Monte Tretto, Segretario Generale IILA. Interventi: Gilberto Bonalumi, Segretario Generale RIAL; Jorge Giordani, Ministro del Potere Popolare per la Pianificazione, Venezuela; Massimo Bray, Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo; Nando Pasquali, Presidente GSE; Alberico Peyron, Presidente della Camera di Commercio italiana in Messico; Franco Bassanini, Presidente Cassa Depositi e Prestiti. Intervento del Presidente del Consiglio, Enrico Letta. Partecipa il Ministro degli Affari Esteri, Emma Bonino.

IV Sessione: "Sviluppo territoriale, sostenibilità ambientale e inclusione sociale e produttiva". Presidenza: Giampaolo Cantini, Direttore Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, MAE. Interventi: José Luis Rhi-Sausi; David Choquehuanca Céspedes, Ministro degli Affari Esteri, Bolivia; Enrique Jacob Rocha, Sottosegretario per le piccole e Medie Imprese, Ministero dell'Economia, Messico; Winston Chandarbhan Dookeran, Ministro degli Affari Esteri, Trinidad e Tobago; Stefano Arvati, Presidente della Renovo SpA; Luigi Angeletti, Segretario Generale UIL.

V Sessione: "Il dialogo UE-CELAC: ruolo e prospettive". Presidenza: Michele Valensise, Segretario Generale, MAE. Interventi: Donato Di Santo, Coordinatore Conferenze Italia-America Latina e Caraibi; Gianluca Comin, Direttore delle Relazioni Esterne ENEL; Benita Ferrero-Waldner, Presidente Fondazione UE-LAC; Enrique V. Iglesias, Segretario Generale della Segreteria Generale Iberoamericana (SEGIB); Jesús Gracia Aldaz, Segretario di Stato per la Cooperazione Internazionale e per l'Iberoamerica, Spagna; Roland Schäfer, Direttore del Dipartimento per le Americhe del Servizio Europeo per l'Azione Esterna, UE; Milagros Carina Soto Agüero, Ambasciatore, Cuba; Roberto Maroni, Presidente Regione Lombardia. Approvazione della Dichiarazione Finale della VI Conferenza. Intervento conclusivo: Ministro Emma Bonino

Roma, Sala delle Conferenze Internazionali, MAE, 12-13 dicembre 2013

Orchestra delle Missioni Guarani

In occasione della VI Conferenza Italia-America Latina e Caraibi, il CeSPI ha organizzato assieme all'IILA un Concerto di presentazione della Orquesta de las Misiones Guaranes, nell'ambito del Programma Fronteras Musicales Abiertas.

Roma, 13 dicembre 2013

Partecipazione dei ricercatori del CeSPI ad iniziative organizzate da altri Istituti

José Luis Rhi-Sausi ha partecipato al Seminario “Il Partenariato strategico America Latina – Unione Europea e le sfide della globalizzazione: le PMI come motore della crescita comune”, organizzato da RIAL, Regione Lombardia e Ministero Affari Esteri. Rhi-Sausi è intervenuto nella sessione “Le nuove policy di sviluppo imprenditoriale del territorio”. Milano, 11 gennaio 2013

Petra Mezzetti ha partecipato al convegno “Le capacità interculturali dei migranti nelle pratiche di cosviluppo”, organizzato da EUNOMAD (Rete Europea per le Migrazioni e lo Sviluppo). Milano, 29 gennaio 2013

Marco Zupi ha tenuto due lezioni su "New Scenario and Challenges: post-2015, sustainability and Green Economy, non-OECD countries, impact of aid" presso il CEIS, Università di Tor Vergata di Roma. Roma, 29-30 gennaio 2013

José Luis Rhi-Sausi ha partecipato al Seminario UE-Italia-America Latina: Quali Politiche? organizzato dalla Fondazione Lelio e Lisli Basso con il contributo del Ministero degli affari Esteri. Rhi-Sausi è intervenuto nella sessione “Le politiche europee nei confronti dell’America latina: attualità e prospettive. Roma, 10 febbraio 2013

José Luis Rhi-Sausi ha partecipato al Convegno “UE/Italia/America Latina: quali politiche?” organizzato dalla Fondazione Basso, intervenendo nella sessione su le politiche dell’Unione europea”. Roma, 15 febbraio 2013

José Luis Rhi-Sausi ha svolto una lezione su “Elementi di Storia, cultura e istituzioni in America Latina e Caraibi”, nell’ambito del corso della Scuola di Politica Internazionale Cooperazione e Sviluppo, organizzato dalla FOCSIV. Roma, 19 febbraio 2013

Andrea Stochiero ha partecipato al Convegno “Prospettive 2013: verso dove?” organizzato dal CeMISS, intervenendo nella tavola rotonda conclusiva. Roma, 27 febbraio 2013

Marco Zupi ha partecipato alla giornata seminariale presso il MAE promossa dal Segretariato del Comitato partenariale di indirizzo e di monitoraggio (CIM), in seno alla DGCS-MAE, del Programma di sostegno alla Cooperazione Regionale APQ Balcani e Mediterraneo, presentando i risultati della valutazione strategica. 15 aprile 2013

Marco Zupi ha partecipato al seminario EADI "New Challenges for Cooperation of European and Developing Countries - Contribution of Academic Sphere, Public Administration, NGOs and Private Sector". Praga, 18 aprile 2013

Marco Zupi ha tenuto una lezione su "L'efficacia dei progetti: la valutazione dei risultati e dell'impatto" nell’ambito del corso della Scuola di Politica Internazionale Cooperazione e Sviluppo, organizzato dalla FOCSIV. Roma, 6 giugno 2013

Marco Zupi e **Sara Hassan** hanno partecipato al *Workshop Debt Swap Egitto* organizzato dalla DGCS-MAE e da DRN, in collegamento video con l'UTL del Cairo. Marco Zupi ha presentato la situazione debitoria dell'Egitto e le principali evidenze relative al contributo della cooperazione italiana in materia. 3 ottobre 2013

Dario Conato ha partecipato al "I Foro Ciudades Puertos", organizzato dal PARLACEN. La Union, Repubblica del Salvador, 11 ottobre 2013

Sebastiano Ceschi ha partecipato, presentando l'esperienza del progetto Fondazioni 4Africa Senegal, all'evento "Immigrazione e co-sviluppo: idee e pratiche per ridisegnare il ruolo dei migranti", nell'ambito del Festival Ottobre Africano. 25 ottobre 2013

Marco Zupi ha partecipato alla giornata seminariale EADI coi direttori degli istituti europei di ricerca (EADI Directors' Meeting) e ha presieduto la sessione "Looking Beyond Development Goals: What should the Post-2015 Development Framework related to sustainable agriculture, rural development and food security look like?" 5 novembre 2013

Marco Zupi ha partecipato alla III edizione del Sorrento Meeting "Mezzogiorni d'Europa e Mediterraneo nel tempo di mezzo. Economia, finanza e società: Scenari e nuovi equilibri", il meeting economico internazionale organizzato dall'Osservatorio Banche - Imprese di Economia e Finanza. Zupi è intervenuto come keynote speaker nella sessione "La finanza globale". Il CeSPI ha collaborato, in qualità di partner scientifico, all'organizzazione del Meeting. Sorrento, 8 novembre 2013

Petra Mezzetti e **Daniele Frigeri** hanno partecipato al convegno "Integrazione e co-sviluppo: la nuova sfida della cooperazione. Buone pratiche dal progetto Ecuador: rimesse per lo sviluppo", organizzato dall'ACRACCS. Mezzetti ha svolto una relazione su "Il co-sviluppo: nuovo paradigma della cooperazione", Frigeri ha presentato la Piattaforma Modello 3. Milano, 11 novembre 2013

José Luis Rhi-Sausi e **Sara Hassan** hanno partecipato alla Giornata di Studio "Il contributo della Cooperazione Italiana a Expo 2015 Nutrire il pianeta, energia per la vita", organizzato dalla DGCS del MAE. Hassan è intervenuta nel gruppo di lavoro su "Women Empowerment in agricoltura", Rhi-Sausi nel gruppo su "Politica agricola comune e sicurezza alimentare globale, ruolo dell'Italia in Europa e nel mondo". Roma, 12 novembre 2013

Marco Zupi ha partecipato al seminario presso l'IFAD di presentazione e discussione di possibili aree di collaborazione di Confcooperative (Fedagri, Coopermondo e Federcasse) con l'IFAD. Roma, 5 dicembre 2013

Le pubblicazioni

Tutti i Documenti possono essere scaricati dal sito del CeSPI: www.cespi.it

Paper online

Filippo Celata, Raffaella Coletti, Andrea Stocchiero (eds), “Regional dimension of change: the multi-level geopolitics of the EU’s relations with neighbouring countries. Executive Summary”, (Progetto Euborderregions), 2013

Battistina Cugusi, “Macro-regional dynamics in the Mediterranean area(s): The case of the Adriatic Ionian Macro-region”, (Progetto Euborderregions), 2013

Miriam Lamela, Dario Conato e José Luis Rhi-Sausi, “Capitalización de buenas prácticas del Programa URB-AL III”, (Programma URB-AL III), 2013

Marco Zupi, “Global Finance. European Mezzogiorno and Mediterranean countries in a time of transition. Scenarios and new balances”. Keynote Speech al Sorrento Meeting, 8 November 2013

Andrea Stocchiero, “Quale futuro per una politica di cooperazione territoriale italiana integrata con i Balcani occidentali?”; Policy Paper progetto SeeNet, ottobre 2013 (anche in inglese: “What is the future for a policy of Italian territorial cooperation integrated with the Western Balkan countries?”)

“Experiences and future opportunities on cooperation for local development”, Fourth SeeNet Report, March 2013

“State of the Art and Future Perspective. Fifth SeeNet Report”, October 2013.

Working Papers

Flavia Piperno (a cura di), “Consultazione tra esperti su: Migrazione e servizi alle persone: opzioni strategiche per una politica di co-sviluppo sociale in Albania”, Working Papers n. 78, 2013 (anche in inglese: “Migrations and Care Services: Strategic Options for a Social Co-Development Policy in Albania. Experts Consultation”)

Dario Conato, “El Sistema Guatemalteco de los Consejos de Desarrollo urbano y rural y la experiencia italiana de la Programación negociada: ¿Una “Contaminación” posible?”, Working Papers n. 79, 2013

Marco Zupi, “Un modello di stima delle determinanti del grado di bancarizzazione dei migranti in Italia”, Working Papers n. 79, 2013

Prodotti per l'Osservatorio di Politica Internazionale (un progetto Camera dei Deputati – Senato della Repubblica - MAE):

(<http://www.cespi.it/ITALIA.html>)

Approfondimenti:

- ✓ “Il Libano e la crisi siriana: le lezioni di UNIFIL per l'Italia e la Comunità internazionale”, n. 76, giugno 2013
- ✓ “Nuovi scenari di violenza, crisi e sicurezza globale”, n. 78, luglio 2013
- ✓ “L'Agenda di sviluppo post 2015”, n. 79, settembre 2013
- ✓ “La conferenza ONU di Varsavia sui cambiamenti climatici. Problemi, dati e prospettive”, n. 81, novembre 2013
- ✓ “La realtà latinoamericana e le relazioni con l'Italia”, n. 82, dicembre 2013
- ✓ “La Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica (Convenzione di Istanbul)”, n. 85, dicembre 2013
- ✓ “La comunità dell'Africa Orientale e il Corno d'Africa”, n. 86, dicembre 2013
- ✓ “L'Africa Australe”, n. 88, dicembre 2013
- ✓ “L'Africa e le trasformazioni in corso. Tra persistenza dei problemi strutturali e nuove opportunità”, dicembre 2013 (in via di pubblicazione)
- ✓ “Le Agenzie del Polo Romano delle Nazioni Unite” (in via di pubblicazione)

Focus Migrazioni internazionali:

- ✓ Focus n. 12-13, gennaio-giugno 2013 (dedicato in particolare alle dinamiche dell'Asia centrale, della Turchia e del Mali)
- ✓ Focus n. 14, luglio-settembre 2013 (dedicato in particolare alle dinamiche migratorie dell'Africa orientale e alla situazione della Repubblica Democratica del Congo)
- ✓ Focus dicembre 2013 (dedicato alla situazione dei migranti e dei rifugiati nel corso del 2013, con un approfondimento sull'Africa Australe e sulla Siria) (in via di pubblicazione)

Prodotti dell'Osservatorio Nazionale sull'Inclusione Finanziaria dei Migranti:

Secondo Report (2013) dell'Osservatorio sull'Inclusione Finanziaria dei Migranti, giugno 2013 (http://www.cespi.it/INCLUSIONE%20finanziaria/Report%20II%20Anno_def.pdf).

“Buone pratiche di inclusione finanziaria. Uno sguardo europeo”. giugno 2013 (http://www.cespi.it/INCLUSIONE%20finanziaria/Report%20Buone%20Pratiche%20ITA_Def.pdf). Anche in inglese: “Good Practices for Financial Inclusion: a European Overview”

Le Analisi della crisi economica globale, di Silvano Andriani

(<http://www.cespi.it/riflessioniecoint.html>):

- ✓ La sinistra e i liberali, l'Unità, 29 maggio 2013
- ✓ Se l'Italia cerca a Teheran una risposta per la Siria, l'Unità, 3 giugno 2013

- ✓ Il modello SPD e la sfida di un nuovo partito di massa, l'Unità 14 giugno 2013
- ✓ È un alibi dire che l'Italia non si governa neppure col 51%, l'Unità, 21 giugno 2013
- ✓ Le vere leve per rilanciare l'economia, l'Unità, 18 agosto 2013

Libri

Anna Ferro et al, *Migrations transnationales sénégalaises, intégration et développement. Le rôle des associations de la diaspora à Milan, Paris et Genève*, Université de Genève, Sociograph - Sociological Research, Study n°15, 2013

Marco Zupi, *Disugliaglianze in via di sviluppo*, Roma, Carocci editore, 2013

Segnaliamo anche:

Almanacco latinoamericano, mensile online dedicato all'informazione e all'analisi di tematiche latinoamericane, curato da Donato Di Santo, da lunghi anni osservatore politico e studioso dell'America Latina. Si tratta di uno strumento offerto a un numero limitato e qualificato di persone interessate – per ragioni istituzionali, sociali, culturali, politiche o imprenditoriali – ai rapporti tra l'Italia e l'America Latina. Le fonti dell'Almanacco sono pubbliche: agenzie di stampa, periodici latinoamericani, nordamericani ed europei, siti internet, ecc. Per riceverlo, scrivere a: almanacco.latinoamericano@cespi.it

www.mandasoldiacasa.it, il sito italiano di comparazione dei costi di invio delle rimesse che vuole garantire una maggiore trasparenza e chiarezza delle informazioni, stimolando gli operatori del mercato a migliorare l'offerta a favore dei migranti. Il sito è curato dal CeSPI grazie al contributo e all'interesse del Ministero degli Affari Esteri (Direzione Generale per la cooperazione allo sviluppo e Direzione Generale cooperazione economica e finanziaria multilaterale) e al sostegno della Banca Mondiale.